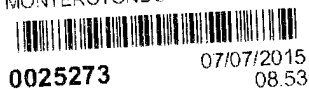




COMUNE DI  
MONTEROTONDO



0025273

07/07/2015  
08.53

Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Sindaco

Agli Assessori competenti

## MOZIONE

**Mozione per la preservazione e l'incremento del verde urbano tramite piantumazione di nuovi alberi Legge 113/1992 come modificata dalla Legge n. 10/2013 "Un albero per ogni nato"**

### PREMESSO CHE

Con la legge n. 10/2013, entrata in vigore il 16 Febbraio 2013, si dà obbligo a tutti i Comuni sopra i 15.000 abitanti, alla piantumazione di un albero per ogni nuovo nato o minore adottato. La normativa definita da più di un ventennio, perché introdotta in Italia con la legge Cossiga/Andreotti n. 113, del 29 Gennaio 1992, punta a incentivare gli spazi verdi urbani. Purtroppo il disposto legislativo, anche se tenta di contrastare, almeno in parte, la perdita di zone verdi nel territorio nazionale, a causa dell'eccessiva cementificazione, non considera il basso tasso demografico e il macchinoso sistema delle adozioni che relega il nostro paese tra quelli con la più bassa percentuale in Europa.

**L'art. 1, comma 1, della legge 29 gennaio 1992, n. 113, come modificato dall'art. 2, comma 2, lettera a), della Legge 14 gennaio 2013, n.10, prevede che la piantumazione dovrà avvenire entro "sei mesi" dalla nascita o dall'adozione.**

Questo ultimo articolo è in parte contraddetto dal paragrafo successivo che libera, parzialmente, il vincolo dei "sei mesi", a causa delle "avversità stagionali o gravi ragioni di ordine tecnico".

E' alquanto evidente, pertanto, che è necessario pianificare e programmare in anticipo le aree idonee all'attecchimento della nuova struttura arborea ivi inserita. Difatti sono molti i casi in cui la piantumazione della specie arborea decade in un fallimento previsionale:

- a causa di ragioni tecnico scientifiche (terreno non idoneo, periodo stagionale poco adatto, inefficienze del sistema di irrigazione fintanto che la pianta non sviluppi il necessario apparato radicale, etc etc ...)
- a causa di ragioni urbanistiche e di mercato che legano l'ente amministrativo al soggetto privato/investitore tramite Programmi Integrati di Intervento e/o convenzioni urbanistiche, e che spesso conducono alla mancata realizzazione di aree verdi, previste negli standard urbanistici, perché indotti dalla crisi nel settore immobiliare.

Queste ragioni dovrebbero motivare l'amministrazione comunale, a recuperare e cercare nuove aree vincolate (senza soluzione di tempo) ad aree verdi come è specificatamente previsto dall'art 3, comma 1, della Legge 29 gennaio 1992, n. 113.

Basterebbe un piano previsionale statistico riguardante le nascite dei prossimi 5-10 anni per dimensionare le aree necessarie alla riforestazione urbana, in ottemperanza, anche, della imprescindibile compensazione per i comuni legati al patto dei sindaci e quindi del fatidico traguardo 20 20 20.

Tale considerazione è Infatti riportata anche all'interno dell'articolo 5 comma 1 della Legge 14 gennaio 2013, n. 10 che modifica l'articolo 43, comma 2, della legge 27 dicembre 1997, n.449 in cui si dichiara che le

finalità sono volte anche a *“favorire l’assorbimento delle emissioni di anidride carbonica (CO2) dall’atmosfera tramite l’incremento e la valorizzazione del patrimonio arboreo delle aree urbane”*, e, come disposto dall’art. 6, comma 1, lettera e), della legge n. 10 del 2013, *“attraverso anche la “realizzazione di grandi aree verdi pubbliche nell’ambito della pianificazione urbanistica, con particolare riferimento alle zone di maggior densità edilizia”*;

**Ad oggi i dati provenienti dall’ufficio dell’anagrafe del comune di Monterotondo indicano che i nuovi nati, dal 2013 al 30 giugno 2015, sono stati registrati per una cifra complessiva di 1038 individui.**

#### **CONSTATATO CHE**

A vigilare sul rispetto della normativa sarà il Comitato per lo sviluppo del verde pubblico istituito presso il ministero dell’Ambiente, mentre i Comuni dovranno comunicare informazioni sul tipo di albero scelto per ogni bimbo e il luogo in cui è stato piantato, provvedendo anche ad un censimento annuale di tutte le piantumazioni. La legge introduce norme a tutela degli alberi monumentali e ridefinisce la Giornata nazionale dell’albero, per il giorno 21 Novembre, punta, altresì a perseguire attraverso la valorizzazione dell’ambiente e del patrimonio arboreo e boschivo, l’attuazione del “protocollo di Kyoto”, e prevede attività formative in tutte le scuole.

secondo quanto disposto, all’art. 4, comma 6, della legge 14 gennaio 2013, n. 10, *“Le regioni e i comuni possono prevedere incentivi alla gestione diretta delle aree e degli immobili di cui al comma 4 della stessa legge da parte dei cittadini costituiti in consorzi anche mediante riduzione dei tributi propri”*.

#### **TUTTO CIO’ PREMESSO**

**I Consiglieri Comunali, appartenenti al gruppo consiliare del Movimento 5 Stelle, avvalendosi della facoltà concessa ex art. 83 del Regolamento comunale, con la presente.**

#### **IMPEGNANO**

**Il Sindaco, la Giunta ed i responsabili dei settori di competenza**

- a dare piena attuazione alle legge 29 gennaio 1992, come modificata dalla legge n. 10 del 14 gennaio 2013, che obbliga il Comune di residenza a mettere a dimora un albero per ogni neonato e/o adottato, a seguito della registrazione anagrafica, entro i termini previsti di legge;
- a mettere in atto una seria politica di riforestazione urbana attraverso l’ individuazione, su apposita Tavola Urbanistica, delle aree pubbliche verdi, idonee alla piantumazione, in virtù delle previsione demografiche (già strumento tecnico/scientifico nei piani urbanistici), come indicato all’art. 4, comma 2, della Legge 14 gennaio 2013, n.10;
- al mantenimento delle alberature esistenti e alla verifica annuale della contabilità arborea nel rispetto del piano di riforestazione urbana precedentemente indicato teso a raggiungere l’abbattimento dei CO2 come indicato dal patto dei sindaci;
- a costruire qualunque azione o strumento partecipativo che possa incentivare la gestione diretta del verde pubblico con l’ausilio, finanche, della riduzione dei tributi comunali.

Monterotondo, 07 Luglio 2015

Per i Consiglieri del gruppo M5S del Comune di Monterotondo

Consigliere Comunale.

Angelo CAPOBIANCO

